

INDICE

Premessa	p. 11
Abbreviazioni e manoscritti	p. 17
Introduzione. Per un'intertestualità storicizzata	p. 23
I. IL CONTESTO DELLA COMUNICAZIONE. COMMENTI E GENERI, FRA CIRCOLAZIONE E PRATICHE DI LETTURA	» 37
1. Ferrara e la cultura del commento	» 39
1.1. Il rapporto discorsivo degli umanisti coi filtri di lettura	» 39
1.2. I paratesti dai modelli latini a quelli volgari	» 41
1.3. La componente grafico-mediale nella circolazione dei paratesti	» 44
2. "Quale Dante" per Boiardo	» 51
2.1. Fruizione discorsiva di un'esegesi dantesca	» 52
2.2. Brevi ragguagli sui commenti: diffusione e caratteristiche	» 55
2.3. Il sistema <i>Commedia</i> -paratesto nei patrimoni librari	» 59
3. Scelte intertestuali e repertori di genere	» 65
3.1. Componente dantesca nella lirica	» 68
3.2. Con Dante oltre il repertorio canterino: percorso morale dei cavalieri	» 70
3.3. Postilla sull'allegoria	» 73
3.4. Spazi bucolici e promesse di gioia dantesche	» 75
3.5. Risemantizzare testi passati attraverso spie dantesche	» 79
II. NEL LABORATORIO RICETTIVO E POETICO DI BOIARDO	» 83
4. Declinare la lettura di Dante attraverso le scelte testuali	» 85

5. Dal “sole d’amore” al pentimento: chiavi di lettura dantesche lungo il percorso sentimentale	» 89
5.1. Presupposti danteschi nell’esordio	» 90
5.2. <i>Excursus</i> tonale, dalla condizione edenica al dolore	» 94
5.3. La mediazione dialogica dantesca per il riferimento cavalcantiano	» 99
5.4. La sofferenza d’amore infernale	» 101
5.5. Inferenze tematiche e svolta penitenziale	» 102
5.6. Disillusione erotica e <i>moralis cantus</i>	» 107
6. Le «ambages pulcerrime» di Boiardo: avventure e formazione cavalleresca	» 113
6.1. Un avvio nel segno della superbia	» 113
6.2. Onomastica dantesca fra inganni e battaglie diaboliche	» 117
6.3. La novella di Leodilla, tra inganni avidità e fortuna	» 120
6.4. Amori cortesi fra gioia e dolore, nel segno di Paolo e Francesca	» 123
6.5. Miti classici e Dante nell’episodio di Rocca Crudele	» 125
6.6. Fonti e miti d’amore insidioso	» 127
6.7. Regni magici e prove allegoriche	» 133
7. Riscritture e interessi di corte, fra narrativa e storiografia	» 149
7.1. Coordinate morali per vicende storiografiche	» 149
7.2. Tracce dantesche nella favola di Amore e Psiche	» 157
8. La “salute dell’umile Ferrara”: crisi politica e speranze pastorali	» 163
8.1. Sofferenze erotiche e contrasti emotivi: effetti della crisi	» 164
8.2. Deserto morale e attesa del Veltro	» 168
8.3. La figura femminile tra speranza e dolore	» 174
8.4. Teseo e la cortesia imprigionata	» 177
8.5. Un novello Orfeo per il novello Veltro	» 180
9. «Mal dare e mal tener»: morale e tesori sepolti fra antichità classica e modelli volgari	» 189
9.1. Glosse, spunti narrativi e aspetti morali: fra Terenzio e Dante	» 190
9.2. Coordinate morali e dinamiche di scena	» 195
9.3. Finale tra insegnamento valido e condanna morale	» 204
Conclusioni. Fra metodo e storia	» 209
Bibliografia	» 215
Indice dei manoscritti e delle stampe	» 243
Indice ragionato delle opere e dei luoghi testuali	» 245
Indice dei nomi	» 249